



FONDAZIONE FIRENZE RADIOTERAPIA ONCOLOGICA

## BELLEZZA CHE CURA

### Percorsi di supporto integrato alla cura oncologica femminile

#### 1. ANALISI DEL CONTESTO

##### 1.1 Contesto territoriale

La Fondazione Fro.Care opera all'interno dell'Ospedale di Careggi, il principale polo ospedaliero della **Città Metropolitana di Firenze**, che con i suoi **989.460 abitanti** rappresenta una delle aree urbane più densamente popolate e complesse della Toscana<sup>1</sup>.

L'Ospedale di Careggi è una **Azienda Ospedaliero-Universitaria** di riferimento regionale e nazionale, sia per il volume di prestazioni erogate che per il grado di specializzazione delle sue strutture. Ogni anno vengono effettuati circa **41.228 ricoveri in degenza ordinaria**, **12.456 ricoveri in day hospital o day surgery**, con oltre **99.621 accessi al Pronto Soccorso** e una media di **2.400 visite ambulatoriali giornaliere**<sup>2</sup>. Le prestazioni chirurgiche giornaliere superano i **160 interventi**<sup>3</sup>.

##### 1.2 Contesto epidemiologico oncologico regionale e locale

Sulla base dell'incidenza media regionale di **650 nuovi casi di tumore ogni 100.000 abitanti**<sup>4</sup>, nella Città Metropolitana di Firenze si stimano circa **6.432 nuovi casi oncologici all'anno**.

Secondo l'Istituto Superiore di Sanità, la **prevalenza oncologica** in Italia è attorno al **4% della popolazione**<sup>5</sup>. Applicando tale valore alla popolazione locale, si stima che **circa 39.578 persone** convivano con una diagnosi oncologica nella Città Metropolitana di Firenze.

La popolazione femminile rappresenta circa il **51,5%** della popolazione locale,<sup>6</sup> da cui si ricava che **circa 20.000 donne** vivano con una diagnosi oncologica. I tumori più frequenti tra le donne toscane sono:

- il tumore della mammella (circa il 30% delle diagnosi femminili),
- il tumore del colon-retto (12%),
- e il tumore del polmone (7%).<sup>7</sup>

<sup>1</sup>Tuttitalia – Popolazione Città Metropolitana di Firenze (2025): <https://www.tuttitalia.it>

<sup>2</sup> AOU Careggi – PIAO 2023–2025 (pp. 25–30): [https://piao.dfp.gov.it/data/documents/21224/PIAO\\_AOU\\_CAREGGI.pdf](https://piao.dfp.gov.it/data/documents/21224/PIAO_AOU_CAREGGI.pdf)

<sup>3</sup> Ibid., tabella attività chirurgica giornaliera.

<sup>4</sup> AIOM – I numeri del cancro in Italia 2023, p. 9: [https://www.aiom.it/wp-content/uploads/2023/12/2023\\_AIOM\\_NDC-web.pdf](https://www.aiom.it/wp-content/uploads/2023/12/2023_AIOM_NDC-web.pdf)

<sup>5</sup> Epicentro – Istituto Superiore di Sanità, prevalenza oncologica: <https://www.epicentro.iss.it/tumori/epidemiologia-italia>

<sup>6</sup> Istat – Popolazione residente per sesso: <https://demo.istat.it/>

<sup>7</sup> Registro Tumori Toscano (ISPRO) – Stime e incidenza tumori 2020: [https://rtrt.ispro.toscana.it/tumoriintoscana/index\\_tumoriintoscana.html](https://rtrt.ispro.toscana.it/tumoriintoscana/index_tumoriintoscana.html)



FONDAZIONE FIRENZE RADIOTERAPIA ONCOLOGICA

### 1.3 L’Ospedale di Careggi nell’oncologia

L’Ospedale di Careggi è un **centro di riferimento oncologico** regionale e nazionale per l’erogazione di cure ad alta complessità. È dotato di reparti specializzati (Oncologia Medica, Radioterapia, Chirurgia Oncologica, Cure Palliative) e di una rete integrata di ambulatori e servizi per la presa in carico del paziente in tutte le fasi del percorso terapeutico.

Nel 2022, Careggi ha registrato **oltre 20.000 prestazioni di laboratorio giornaliere** e circa **1.000 prestazioni di diagnostica per immagini al giorno**<sup>8</sup>, a conferma della rilevanza della struttura nella diagnosi e monitoraggio delle patologie croniche e oncologiche.

### 1.4 Il ruolo di Fro.Care

Fondazione Fro.Care nasce oltre trent’anni fa con l’obiettivo di ampliare la visione della cura oncologica, riconoscendo l’essere umano nella sua completezza: non soltanto come paziente, ma come persona che vive, sente e ri-definisce la propria identità durante la malattia. Il suo focus si è quindi orientato sul **rafforzamento dell’attenzione alla persona**, attraverso azioni volte a promuovere **benessere emotivo, dignità e qualità della vita per le donne in terapia oncologica**.

Per tradurre questa visione in pratica, Fro.Care ha sviluppato un modello di intervento strutturato: l’équipe clinica che opera in ospedale mette a disposizione volontariamente la propria professionalità per offrire servizi integrati di sostegno. L’azione copre aspetti estetici, sociali e sanitari, calibrati sulle esigenze reali delle donne in trattamento.

La Fondazione opera in **convenzione diretta con l’ospedale**, mettendo a disposizione **su base volontaria il personale medico e infermieristico** che già lavora nei reparti, in particolare presso la SOD Radioterapia Oncologica. Questa sinergia consente un intervento integrato e continuativo, che agisce sia all’interno del percorso clinico che nella dimensione sociale e relazionale della cura. Nell’ultimo triennio:

- **Circa 180 donne** supportate nei percorsi di estetica sociale
- **50 protesi capillari** fornite gratuitamente a donne in chemioterapia
- **30 maschere termoplastiche e 5 cuscini sottovuoto** acquistati per trattamenti radioterapici tempestivi
- **9 eventi benefici** realizzati tra il 2021 e il 2023, con oltre **20.000 euro raccolti**.
- **5 contributi scientifici** presentati al Congresso ESTRO 2022 a Copenaghen da membri dell’équipe Fro.Care, con focus sui tumori al seno e alla prostata.

<sup>8</sup> AOU Careggi – PIAO 2023–2025 (pp. 25–30): [https://piao.dfp.gov.it/data/documents/21224/PIAO\\_AOU\\_CAREGGI.pdf](https://piao.dfp.gov.it/data/documents/21224/PIAO_AOU_CAREGGI.pdf)



FONDAZIONE FIRENZE RADIOTERAPIA ONCOLOGICA

## 2. ANALISI DEL BISOGNO

### 2.1 Bisogni emergenti e criticità

L'elevata incidenza e prevalenza oncologica, unita all'invecchiamento della popolazione e all'aumento delle cronicità, genera una **pressione crescente sulla rete sanitaria e socioassistenziale**. I principali bisogni emergenti includono:

- il **supporto psicosociale strutturato** per donne in cura e caregiver, spesso lasciati soli nella gestione quotidiana della malattia;
- la **continuità della presa in carico** nel passaggio tra ospedale e territorio;
- la **lotta alla disuguaglianza** di accesso, in particolare per soggetti fragili, migranti, persone con basso livello di istruzione o reti familiari deboli.
- **Interventi di benessere integrato**, che includono tutte quelle azioni che, agendo sull'aspetto estetico compromesso dalle terapie, supportano il recupero dell'identità personale, dell'autostima e del benessere psicologico complessivo della persona e per questo sono in grado di contribuire anche all'efficacia e continuità dei trattamenti terapeutici stessi.

In questo scenario, la Fondazione Fro.Care si configura come un attore chiave per **rafforzare l'umanizzazione delle cure, il benessere della persona malata e la qualità della vita durante il percorso oncologico**, agendo in sinergia con le strutture dell'AOU Careggi.

### 2.2 Il valore dell'umanizzazione nei percorsi di cura

La diagnosi oncologica comporta una frattura esistenziale che travolge la dimensione fisica, psichica e relazionale della persona. Nel caso delle donne, in particolare, la malattia oncologica incide profondamente sull'identità corporea e sulla percezione di sé. L'impatto estetico dei trattamenti – caduta dei capelli, cambiamenti nel peso corporeo, cicatrici chirurgiche, gonfiori – è spesso vissuto come un trauma parallelo alla malattia, capace di minare l'autostima, la motivazione alla cura e la qualità della vita.

Non si tratta di aspetti secondari o accessori: numerose evidenze scientifiche dimostrano come la cura dell'aspetto esteriore abbia **valenza terapeutica** nel percorso oncologico. Uno studio internazionale del 2019 ha rilevato un tasso di **aderenza e soddisfazione del 96%** per un programma integrato di supporto alle donne sotto cure oncologiche basato su attività fisica, meditazione e **socio-estetica**<sup>9</sup>. Analogamente, l'esperienza dello IEO di Milano – che dal 2013

---

<sup>9</sup> Charles C. et al. (2019), Feedback on a complementary care program combining physical activity, mindfulness-based meditation and socio-aesthetic care, Bull Cancer, DOI: [10.1016/j.bulcan.2019.01.013](https://doi.org/10.1016/j.bulcan.2019.01.013)



FONDAZIONE FIRENZE RADIOTERAPIA ONCOLOGICA

ospita uno “spazio benessere” strutturato – conferma la crescente domanda di percorsi di cura globale che includano la dimensione estetica.<sup>10</sup>

Secondo l'Associazione Italiana di Oncologia Medica (AIOM), **circa il 43% delle donne colpite da tumore al seno** presenta sintomi di disagio psicologico riconducibili anche a cambiamenti nell'immagine corporea<sup>11</sup>. La **caduta dei capelli**, in particolare, è indicata come uno degli eventi più traumatici per **oltre 7 donne su 10** trattate con chemioterapia<sup>12</sup>.

Nonostante l'evidenza del bisogno, servizi strutturati di estetica sociale – ovvero interventi professionali rivolti a sostenere il benessere psicofisico attraverso la cura della pelle, dei capelli, delle unghie e dell'aspetto esteriore – restano ancora scarsamente diffusi e spesso frammentari. Questo avviene nonostante la **prevalenza oncologica femminile** sia elevata: in Italia oltre **1.250.000 donne vivono con una diagnosi di tumore**<sup>13</sup>, di cui circa **39.500 solo nella Città Metropolitana di Firenze**<sup>14</sup>. L'offerta di servizi integrativi che rispondano ai bisogni psico-corporei delle donne in cura resta quindi insufficiente.

Nel caso specifico del presente progetto, il bisogno intercettato si colloca **nell'intersezione tra cura e immagine di sé**. I dati raccolti nel documento progettuale evidenziano come già al momento della diagnosi molte donne formulino domande legate non tanto alla sopravvivenza quanto all'impatto visibile del trattamento: “perderò i capelli?”, “riuscirò a guardarmi allo specchio?”. Tali domande indicano un'esigenza latente di **riconoscimento, accompagnamento e umanizzazione del percorso di cura**.

La perdita dell'identità estetica può inoltre **compromettere l'aderenza ai trattamenti**, come dimostrato in diversi studi longitudinali<sup>15</sup>. In particolare, le donne in trattamento con minore supporto sociale o disagio rispetto al proprio corpo presentano tassi più alti di abbandono o rifiuto delle terapie<sup>16</sup>. Circa il 58% delle donne in trattamento per il cancro al seno, ad esempio, dichiara che l'alopecia è uno degli eventi avversi più traumatici durante il trattamento<sup>17</sup>. Di queste, l'8% indica che rifiuterebbe il trattamento a causa di questa reazione<sup>18</sup>. A conferma, uno studio qualitativo condotto nel 2017 su oltre 9.000 casi, conferma che **la carenza di supporto sociale è associata a esiti peggiori**.<sup>19</sup>

<sup>10</sup> Si veda: <https://www.ieo.it/it/PER-I-PAZIENTI/Materiale-informativo-e-servizi/Servizi-IEO/dermophisiologique/>

<sup>11</sup> AIOM – I numeri del cancro in Italia 2023, p. 113, [www.aiom.it](http://www.aiom.it)

<sup>12</sup> Paterson CL et al. (2016), Body Image in Younger Breast Cancer Survivors: A Systematic Review, *Cancer Nurs.* **39(1):E39-58**

<sup>13</sup> Epicentro – Istituto Superiore di Sanità, Prevalenza oncologica in Italia, <https://www.epicentro.iss.it/tumori/epidemiologia-italia>

<sup>14</sup> Stima su base territoriale (4% di prevalenza oncologica su 989.460 residenti nella Città Metropolitana di Firenze – fonte: Tuttitalia.it)

<sup>15</sup> Felder TM et al. (2017), Expectations and reality: perceptions of support among African American breast cancer survivors, *Ethn Health* DOI: [10.1080/13557858.2017.1373072](https://doi.org/10.1080/13557858.2017.1373072)

<sup>16</sup> Zimmermann T. et al. (2009), Individual and dyadic predictors of body image in women with breast cancer, *Psychooncology*

<sup>17</sup> Wang J, et al. Emerging therapeutic approaches to prevent hair loss in cancer treatment. *Pharm Res.* 2006;**23(6):1235-1242.**

<sup>18</sup> Lacouture ME, et al. Management of dermatologic adverse events associated with targeted cancer therapies: a consensus guideline. *Ann Oncol.* 2021;**32(2):228-241.**

<sup>19</sup> Felder TM et al. (2017), *Expectations and reality: perceptions of support among African American breast cancer survivors*, *Ethn Health*, 24(7):737-753, DOI: [10.1080/13557858.2017.1373072](https://doi.org/10.1080/13557858.2017.1373072) e Paterson CL et al. (2016), *Body Image in Younger Breast Cancer Survivors: A Systematic Review*, *Cancer Nurs*, 39(1):E39-58, DOI: [10.1097/NCC.0000000000000251](https://doi.org/10.1097/NCC.0000000000000251)



FONDAZIONE FIRENZE RADIOTERAPIA ONCOLOGICA

La **mancaza di percorsi strutturati di estetica sociale** – come il supporto nell'uso di protesi capillari, il trucco correttivo o la consulenza dermatologica – evidenzia un bisogno non riconosciuto di presa in carico globale delle donne in cura oncologica, che vivono spesso in solitudine l'impatto estetico delle cure. In contesti ad alta intensità clinica come Careggi, cresce la domanda di una cura che non si limiti alla dimensione medica, ma includa anche **il riconoscimento del corpo trasformato e del bisogno di conservare dignità, identità e continuità di sé** affinché oltre al benessere psicofisico sia più efficace l'accettazione sia della diagnosi che del trattamento. Per quanto riguarda il trattamento, è importante sottolineare che **le difficoltà economiche degli ospedali** non permettono sempre di garantire la fornitura completa degli ausili necessari. Questo comporta, in molti casi, il rinvio o la dilazione dei trattamenti oltre i tempi clinicamente previsti, con il rischio di comprometterne l'efficacia e di peggiorare la qualità di vita delle donne in trattamento oncologico. In questo modo, si assiste a **una reale limitazione del diritto alla salute e al benessere**.

### 3. OBIETTIVI

#### Obiettivo generale

**OG. Contribuire a migliorare il benessere e la qualità della vita delle donne in terapia oncologica presso l'AOU Careggi e l'Area Vasta Centro, riconoscendo come parte integrante del percorso di cura il sostegno all'identità corporea, alla dignità personale e all'accesso tempestivo ai trattamenti (SDGs 3.8, 3.4, 5.6, 10.2)**

Il progetto si ispira ai **principi dell'Agenda 2030**, riconoscendo che il diritto alla salute non può essere garantito solo attraverso l'accesso alle terapie, ma richiede un approccio globale alla persona. In linea con l'**Obiettivo 3**, l'iniziativa mira a migliorare la qualità della vita delle donne in terapia oncologica, rafforzando il benessere psicologico, la dignità e la continuità della cura anche attraverso interventi spesso ritenuti "secondari", ma che si rivelano centrali per l'efficacia stessa del percorso clinico.

L'attenzione alla dimensione estetica e identitaria durante il trattamento contribuisce infatti a rafforzare la motivazione alla cura e l'adesione terapeutica, in coerenza con il target 3.4 sulla promozione del benessere e della salute mentale. Allo stesso tempo, la fornitura di ausili fondamentali per la radioterapia risponde al target 3.8, colmando una carenza strutturale che può compromettere la tempestività e l'efficacia delle cure.

La progettualità si inserisce anche nell'orizzonte dell'**Obiettivo 5**, contrastando la marginalizzazione estetica e sociale delle donne in trattamento oncologico e sostenendo il loro diritto a essere curate con uno sguardo rispettoso della loro identità. Infine, intervenendo gratuitamente su bisogni non coperti dal sistema sanitario, il progetto contribuisce a ridurre le

Fondazione Firenze Radioterapia Oncologica ONLUS

Codice fiscale:94023880480 - Partita IVA: 01916190471

Banca Alta Toscana Società Cooperativa S.C. - IBAN: IT29 O 08922 70372 000000413411

Sede legale: Via Santini Adelmo 3, 51031 Agliana (PT), Tel.: 0574 719144

www.ffro.it



FONDAZIONE FIRENZE RADIOTERAPIA ONCOLOGICA

disuguaglianze di accesso (**Obiettivo 10**), garantendo un supporto che non sia condizionato dalle risorse economiche individuali.

Tutte le attività, comprese le protesi capillari, i dispositivi radioterapici e i percorsi estetici, saranno erogate gratuitamente alle beneficiarie, senza alcun onere economico a loro carico.

### **Obiettivi specifici**

#### **OS1. Favorire il recupero dell'autostima e dell'immagine corporea attraverso percorsi di socio-estetica terapeutica.**

L'esperienza estetica, se guidata da professionisti formati, può ridurre il senso di disgregazione identitaria causato dalla malattia. Le sessioni di trucco correttivo, distribuite territorialmente grazie a una rete selezionata di estetiste, permettono alle donne di ritrovare familiarità con il proprio volto e riattivare un rapporto positivo con l'immagine di sé. Si tratta di **interventi quotidiani e ripetibili**, capaci di restituire alle donne un senso di presenza e di cura di sé, influenzando positivamente sulla motivazione, sull'umore e sull'adesione ai trattamenti. In questo modo, la bellezza non è un elemento decorativo, ma uno strumento terapeutico che favorisce il benessere psico-emotivo durante l'intero percorso clinico.

#### **OS2. Facilitare il reinserimento sociale e il riconoscimento di sé delle donne in terapia oncologica attraverso la distribuzione gratuita di protesi capillari di alta qualità.**

La perdita dei capelli è tra gli eventi più traumatici della terapia oncologica, con un impatto profondo sulla **percezione di sé** e sulla propria presenza nel mondo. Offrire protesi capillari significa preservare continuità tra la persona "di prima" e quella vissuta durante la malattia, riducendo vissuti di vergogna e di ritiro sociale. Il coinvolgimento attivo del personale medico garantisce un'informazione sensibile e non invasiva, favorendo scelte consapevoli da parte delle donne in cura. Le protesi non sono "accessori", ma uno strumento di continuità personale e sociale, che contrastando vergogna e stigma, permettono alle donne interessate di affrontare la malattia senza rinunciare alla propria immagine e **favoriscono il reinserimento nei contesti relazionali, familiari e lavorativi**.

#### **OS3. Potenziare l'efficacia e la continuità dei trattamenti radioterapici attraverso la fornitura di dispositivi personalizzati.**

L'intervento mira a garantire un accesso tempestivo e continuativo alle sedute di radioterapia attraverso la disponibilità di maschere termoplastiche e cuscini sottovuoto, dispositivi indispensabili per l'immobilizzazione personalizzata della paziente durante le sedute.

**Fondazione Firenze Radioterapia Oncologica ONLUS**

Codice fiscale:94023880480 - Partita IVA: 01916190471

Banca Alta Toscana Società Cooperativa S.C. - IBAN: IT29 O 08922 70372 000000413411

Sede legale: Via Santini Adelmo 3, 51031 Agliana (PT), Tel.: 0574 719144

[www.ffro.it](http://www.ffro.it)



FONDAZIONE FIRENZE RADIOTERAPIA ONCOLOGICA

#### 4. RISULTATI ATTESI

##### **RA1. Le donne in trattamento oncologico recuperano autostima e benessere emotivo**

*Indicatori:*

- 50% di donne che dichiarano un miglioramento dell'autostima dopo il percorso estetico
- 40% di donne che riferiscono una maggiore motivazione ad affrontare il trattamento dopo l'esperienza
- 75% di donne completa il numero di sedute previste
- 70% di estetiste che segnalano un impatto positivo sul benessere percepito della paziente

##### **RA2 – Le donne in cura oncologica mantengono l'aderenza ai trattamenti anche in presenza di effetti collaterali estetici**

*Indicatori:*

- 60% di donne dichiarano che la protesi ha facilitato l'accettazione della terapia
- 30% delle donne in terapia che avrebbero voluto interrompere il trattamento, dichiarano di non averlo interrotto in virtù della disponibilità della protesi.

##### **RA3 – Le donne in trattamento oncologico si reinseriscono nella vita sociale e quotidiana con maggiore serenità**

*Indicatori:*

- 60% di donne che dichiarano di sentirsi più a proprio agio nel mostrarsi in pubblico (es. al lavoro, in famiglia, in ambienti sanitari), durante il periodo della terapia
- 60% di donne che riferiscono un minor bisogno di evitare situazioni sociali o di nascondere i cambiamenti fisici legati alla malattia
- 40% di donne che riportano una maggiore autonomia nella gestione della quotidianità (es. recarsi da sole a visite, accompagnare i figli, svolgere commissioni).

#### 5. ATTIVITA'

##### **5.1 Linea Estetica**

Verranno attivati dei percorsi personalizzati di **trucco correttivo e supporto estetico**, rivolti a donne in trattamento oncologico, che verranno **offerti gratuitamente**.

Per garantire un'offerta di qualità, **Fondazione Fro.Care condurrà un'azione di scouting e selezione di centri estetici** operanti nella Città Metropolitana di Firenze, con comprovata

Fondazione Firenze Radioterapia Oncologica ONLUS

Codice fiscale:94023880480 - Partita IVA: 01916190471

Banca Alta Toscana Società Cooperativa S.C. - IBAN: IT29 O 08922 70372 000000413411

Sede legale: Via Santini Adelmo 3, 51031 Agliana (PT), Tel.: 0574 719144

www.ffro.it



FONDAZIONE FIRENZE RADIOTERAPIA ONCOLOGICA

esperienza nel trattamento di donne in trattamento oncologico e nella pratica della “socio-estetica”. A seguito di un processo di valutazione strutturato (inclusivo di colloqui, verifica delle competenze e disponibilità ad aderire a un codice etico condiviso), verranno selezionati circa **12 centri estetici**, che entreranno a far parte di un informale **Albo Fornitori Qualificato Fro.Care** dedicato ai servizi estetici integrati.

Nel colloquio individuale tra il medico di Fro.Care e la donna in terapia oncologica, verrà spiegata questa modalità e fornito l’elenco presso cui trovare il servizio.

Questi centri costituiranno **una rete di prossimità**, distribuita in modo capillare sul territorio, in modo da garantire la facilità di accesso per le donne interessate in termini di mobilità e vicinanza al domicilio, che data la condizione fisica, rappresenta un elemento importante di cui tener conto.

Le prestazioni erogate includeranno: **trucco correttivo, consulenze su protesi capillari e copricapi, trattamento estetico del viso e delle mani**, con approccio delicato, rispettoso e centrato sulla persona.

#### Output:

- Creato 1 Albo Fornitori Qualificato Fro.Care
- 12 fornitori selezionati
- Realizzati almeno 40 colloqui individuali con donne in terapia oncologica che potrebbero essere destinatarie di sessioni di trucco correttivo
- sessioni di trucco correttivo per ogni donna in trattamento oncologico, per tot. 30 donne all’anno

## 5.2 Linea Capelli

Fro.Care accompagnerà le donne in terapia oncologica nell’affrontare la **perdita dei capelli** attraverso la **distribuzione gratuita di protesi capillari di altissima qualità** a favore di un numero selezionato di donne in trattamento oncologico scelte sulla base di criteri clinici e socioeconomici condivisi con l’équipe medica. Le protesi saranno selezionate tra i migliori modelli disponibili sul mercato, con attenzione alla resa estetica, alla tollerabilità cutanea e alla facilità di utilizzo.

Il percorso prevede il coinvolgimento diretto del personale medico della Fondazione, che:

- **presenterà l’opportunità alle donne** in fase di colloquio clinico, offrendo informazioni chiare e rispettose sulla disponibilità delle protesi;
- **illustrerà le caratteristiche del presidio** e le modalità di utilizzo, facilitando un primo contatto positivo e rassicurante con questo strumento di supporto estetico;
- **valuterà insieme alla donna** la compatibilità con il suo profilo clinico e psicologico in modo da rafforzare l’aderenza emotiva e pratica all’uso del presidio.

Fondazione Firenze Radioterapia Oncologica ONLUS

Codice fiscale:94023880480 - Partita IVA: 01916190471

Banca Alta Toscana Società Cooperativa S.C. - IBAN: IT29 O 08922 70372 000000413411

Sede legale: Via Santini Adelmo 3, 51031 Agliana (PT), Tel.: 0574 719144

www.ffro.it



FONDAZIONE FIRENZE RADIOTERAPIA ONCOLOGICA

Output:

- realizzati almeno 10 colloqui clinici individuali all'anno
- garantiti 3 accompagnamenti personalizzati sulle protesi capillari
- fornite 3 protesi capillari gratuite all'anno

### 5.3 Linea Cura

L'attività affronta un bisogno concreto e urgente legato all'accessibilità tempestiva delle cure oncologiche, con particolare riferimento ai percorsi di **radioterapia**.

In questa fase del trattamento è fondamentale garantire alla donna una **immobilizzazione precisa e ripetibile** durante ogni sessione, al fine di colpire in modo accurato le cellule tumorali, salvaguardando al contempo i tessuti sani. Questo è possibile solo attraverso l'utilizzo di dispositivi dedicati, tra cui le **maschere termoplastiche** modellate sul volto o sul corpo della donna in trattamento, che assicurano la corretta posizione durante l'irradiamento e vengono utilizzate prevalentemente nei trattamenti oncologici di testa, collo e torace superiore.

Poiché tali dispositivi sono monouso o comunque soggetti a usura, le strutture ospedaliere – inclusa l'AOU Careggi – spesso ne dispongono in quantità limitata. Ciò comporta **ritardi nell'inizio delle sedute radioterapiche**, con un impatto diretto sulla qualità e tempestività del trattamento oncologico, in particolare per quelle donne in trattamento che sono in condizioni cliniche complesse.

Per contribuire a colmare questo gap, la Fondazione Fro.Care si impegna ad acquistare e mettere a disposizione del reparto tali dispositivi: in questo senso, la fornitura diventa **parte integrante del progetto di umanizzazione delle cure**, perché agisce su una soglia critica tra l'attesa e l'accesso, tra la vulnerabilità e la possibilità di essere curate nel momento giusto, nel modo giusto.

Output:

- 32 maschere termoplastiche acquistate

Tutte le attività, comprese le protesi capillari, i dispositivi radioterapici e i percorsi estetici, saranno erogate gratuitamente alle beneficiarie, senza alcun onere economico a loro carico.

Il progetto sarà avviato ad inizio ottobre 2025 e avrà una durata complessiva di tre mesi, concludendosi inderogabilmente entro il 31 dicembre 2025.

### 6. MONITORAGGIO

Il sistema di monitoraggio del progetto si fonda su un elemento distintivo della Fondazione Fro.Care: l'équipe progettuale è anche l'équipe medica che ha in carico direttamente le donne in cura. Questo garantisce una **relazione costante, individuale e fiduciaria** con ogni donna coinvolta,



FONDAZIONE FIRENZE RADIOTERAPIA ONCOLOGICA

e consente di raccogliere informazioni significative non solo sugli aspetti clinici, ma anche su quelli psicologici, relazionali e sociali del percorso oncologico.

Il monitoraggio sarà attuato in modo **continuo, integrato e semplice**, grazie alla presenza di Fro.Care all'interno dell'Ospedale di Careggi e al collegamento diretto con la Direzione Sanitaria, che permetterà l'accesso a dati strutturati e il confronto costante su eventuali criticità o bisogni emergenti.

Ogni fase del progetto – dalla presa in carico iniziale, all'accesso ai servizi di supporto, fino al follow-up – sarà tracciata attraverso strumenti leggeri ma efficaci, già integrati nella prassi quotidiana dell'équipe. Saranno utilizzate **schede cliniche e sociali semplificate**, strumenti di **autovalutazione percepita** (es. scale VAS o Likert), un registro di attività e forniture, nonché brevi **colloqui di follow-up** condotti in occasione delle visite ambulatoriali o tramite contatto telefonico.

Un ulteriore punto di forza è dato dalla **continuità del percorso**: le donne si curano in ospedale ma ritornano periodicamente per visite, esami o nuove fasi di trattamento. Questo consente di osservare nel tempo non solo l'aderenza terapeutica, ma anche **l'evoluzione del loro benessere**, il reinserimento nella quotidianità e l'impatto delle azioni di supporto proposte.

La raccolta dei dati sarà coordinata dal responsabile del progetto, che elaborerà **report periodici sintetici** (trimestrali), integrando dati quantitativi (numero di servizi erogati, dispositivi distribuiti, donne in trattamento coinvolte) e qualitativi (testimonianze, criticità, miglioramenti osservati). I dati saranno utilizzati sia per la valutazione interna, sia per eventuali momenti di restituzione verso i partner, i finanziatori e l'ospedale stesso.

In sintesi, il sistema di monitoraggio si fonda su:

- una **prossimità reale e costante** tra équipe e donne in trattamento;
- strumenti snelli, già in uso nella pratica clinica;
- una **capacità di osservare i cambiamenti nel tempo**, grazie alla struttura ciclica del percorso oncologico;
- una **piena integrazione con l'ospedale**, senza duplicazioni o appesantimenti operativi.

Questo approccio garantisce, oltre alla tracciabilità delle attività, anche la **valorizzazione del cambiamento vissuto dalle donne in trattamento**: un cambiamento che riguarda la qualità della cura, ma anche la dignità, l'autonomia e la possibilità di attraversare la malattia senza rinunciare a sé stesse.

## 7. DURATA DELL'INTERVENTO

Il progetto sarà avviato ad inizio ottobre 2025 e avrà una durata complessiva di tre mesi, concludendosi inderogabilmente entro il 31 dicembre 2025.



FONDAZIONE FIRENZE RADIOTERAPIA ONCOLOGICA

## 8. LUOGO DELL'INTERVENTO

Il progetto si svolgerà presso l'Ospedale di Careggi (AOUC) e nell'ambito dell'Area Vasta Centro, che comprende l'Azienda USL Toscana Centro (territori di Firenze, Prato, Pistoia, Empoli), le Aziende Ospedaliero-Universitarie di Careggi e Meyer (Firenze). Le strutture operano in rete all'interno dell'Area Vasta, pur mantenendo la propria autonomia giuridica e gestionale.

## 9. BENEFICIARI

Le beneficiarie dirette del progetto sono **85 donne, di età compresa tra i 38 e i 75 anni**, in trattamento oncologico presso l'AOU Careggi e la rete dell'Area Vasta Centro, che accederanno a uno o più servizi personalizzati. Si tratta di donne che affrontano una fase delicata e complessa della propria vita, segnata non solo dalle terapie mediche, ma anche da un profondo impatto sul piano identitario, relazionale e psico-sociale.

Tutte le beneficiarie sono seguite dall'équipe della Fondazione Fro.Care, che garantisce una presa in carico clinica e relazionale personalizzata. In molti casi si tratta di donne che, pur proseguendo la propria vita lavorativa o familiare, affrontano con fatica le conseguenze visibili della malattia, tra cui la perdita dei capelli, i cambiamenti corporei e la frammentazione dell'immagine di sé.

Le azioni progettuali si rivolgono a loro non come a "pazienti fragili", ma come a donne che, pur nella vulnerabilità, **cercano strumenti per mantenere continuità, dignità e presenza nel mondo.**

Tutte le attività, comprese le protesi capillari, i dispositivi radioterapici e i percorsi estetici, saranno erogate gratuitamente alle beneficiarie, senza alcun onere economico a loro carico.

Oltre alle 85 beneficiarie dirette, il progetto coinvolge un'ampia rete di beneficiari indiretti. Ne traggono beneficio i familiari e caregiver, che sperimentano un miglioramento del clima relazionale e del carico emotivo grazie al benessere ritrovato delle donne in cura. Anche il personale sanitario dell'AOU Careggi lavora in un contesto più efficace, supportato da risorse che facilitano l'aderenza ai trattamenti e la qualità dell'alleanza terapeutica.

## 10. TEAM DI PROGETTO

Il progetto sarà realizzato grazie al coinvolgimento di un'équipe multidisciplinare di medici specialisti in Radioterapia Oncologica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, che mettono a disposizione a titolo volontario la propria professionalità e il proprio tempo, senza alcun onere per il progetto. Le attività saranno integrate nell'ambito della loro ordinaria attività ospedaliera, garantendo così un forte radicamento con i percorsi di cura già attivi.

- **Prof. Lorenzo Livi** – Direttore della SOD di Radioterapia Oncologica dell'AOU Careggi e Professore Ordinario dell'Università di Firenze, è tra i maggiori esperti italiani di radioterapia oncologica. Ha diretto e partecipato a oltre 300 studi clinici nazionali e internazionali, con particolare focus sul carcinoma della mammella e sulle neoplasie

Fondazione Firenze Radioterapia Oncologica ONLUS

Codice fiscale:94023880480 - Partita IVA: 01916190471

Banca Alta Toscana Società Cooperativa S.C. - IBAN: IT29 0 08922 70372 000000413411

Sede legale: Via Santini Adelmo 3, 51031 Agliana (PT), Tel.: 0574 719144

www.ffro.it



FONDAZIONE FIRENZE RADIOTERAPIA ONCOLOGICA

prostatiche, ed è autore di numerose pubblicazioni su riviste scientifiche di alto impatto. Ha avuto un ruolo chiave nella definizione di linee guida e consensus internazionali (tra cui ESTRO) e coordina studi innovativi come ROCK (radioterapia preoperatoria con CyberKnife per il tumore mammario) e PSICHE (strategia PSMA-guided per il carcinoma prostatico).

- **Dr. Marco Banini – Dirigente Medico presso la SOD Radioterapia Oncologica di Careggi**, con esperienza clinica e di ricerca maturata anche presso il Gustave Roussy Cancer Campus di Parigi. È autore di numerose pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali peer-reviewed e co-autore di studi multicentrici su radioterapia stereotassica e tumori toracici.
- **Dr.ssa Carlotta Becherini – Medico Specialista in Radioterapia Oncologica presso AOU Careggi**, con formazione internazionale presso l'Institut Gustave Roussy e un Master di II livello in "Oncologic Drugs and Radiotherapy" (Università di Brescia). Ha al suo attivo attività clinica e di ricerca nel campo della radioterapia integrata a terapie farmacologiche innovative.
- **Dr. Niccolò Bertini – Specialista in Radioterapia Oncologica**, con fellowship di ricerca presso l'University Hospital di Zurigo. Ha partecipato a workshop e corsi EORTC su trial clinici, ed è autore e co-autore di contributi scientifici in ambito internazionale, con particolare attenzione ai tumori urologici e alla radioterapia stereotassica.
- **Dr.ssa Viola Salvestrini – Dirigente Medico presso l'Unità di Radioterapia Oncologica e Breast Unit di Careggi**, già Research Fellow presso Erasmus Medical Center di Rotterdam. Ha ricoperto ruoli di leadership nel gruppo giovani AIRO (Associazione Italiana di Radioterapia e Oncologia Clinica) ed è autrice di oltre 70 pubblicazioni scientifiche, molte delle quali su riviste ad alto impatto, con focus su oncologia senologica e innovazioni in radioterapia.
- **Dr.ssa Marianna Valzano – Dirigente Medico presso la SOD Radioterapia Oncologica di Careggi**, con formazione presso la Sapienza Università di Roma e l'Università di Firenze. Ha partecipato a studi multicentrici internazionali su radioterapia e terapie sistemiche, con esperienze di ricerca anche all'estero (Danimarca). È co-autrice di articoli scientifici pubblicati su riviste di riferimento in oncologia.

L'équipe mette insieme competenze cliniche, esperienza di ricerca e una profonda attenzione alla persona, in modo da assicurare l'elevata qualità scientifica del progetto, e al contempo mantenere al centro l'umanizzazione delle cure, in piena sintonia con la missione della Fondazione FRO.

## 11. COMUNICAZIONE

La comunicazione del progetto *La bellezza che cura* sarà condotta con estrema attenzione alla riservatezza, alla dignità e alla sensibilità delle donne coinvolte. Fro.Care privilegerà una narrazione rispettosa e non spettacolarizzante, che metta al centro il valore umano del percorso di cura integrato, evitando ogni forma di esposizione non consensuale delle beneficiarie. La

Fondazione Firenze Radioterapia Oncologica ONLUS

Codice fiscale:94023880480 - Partita IVA: 01916190471

Banca Alta Toscana Società Cooperativa S.C. - IBAN: IT29 O 08922 70372 000000413411

Sede legale: Via Santini Adelmo 3, 51031 Agliana (PT), Tel.: 0574 719144

[www.ffro.it](http://www.ffro.it)



FONDAZIONE FIRENZE RADIOTERAPIA ONCOLOGICA

disseminazione avverrà attraverso i canali istituzionali della Fondazione (sito web, newsletter, relazioni annuali), con contenuti informativi orientati alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica e della comunità scientifica sul tema dell'estetica sociale in oncologia. Inoltre, saranno valorizzati momenti di confronto con professionisti e stakeholder del sistema sanitario.

**Fondazione Firenze Radioterapia Oncologica ONLUS**

Codice fiscale:94023880480 - Partita IVA: 01916190471

Banca Alta Toscana Società Cooperativa S.C. - IBAN: IT29 O 08922 70372 000000413411

Sede legale: Via Santini Adelmo 3, 51031 Agliana (PT), Tel.: 0574 719144

[www.ffro.it](http://www.ffro.it)



FONDAZIONE FIRENZE RADIOTERAPIA ONCOLOGICA

## 12. ESPERIENZA PREGRESSA

La Fondazione Radioterapia Oncologica vanta una lunga esperienza nella realizzazione di progetti a supporto delle pazienti oncologiche, che rappresentano la base e la validazione scientifica del presente intervento.

Tra i **principali progetti realizzati** negli ultimi anni:

- Nuova Luce: installazione di 7 lampade speciali nel reparto di Radioterapia dell’Ospedale Careggi, per migliorare l’accoglienza di pazienti e operatori in ambienti privi di luce naturale.
- Lenire per resistere: distribuzione gratuita di una crema dermatologica specifica contro le ustioni da radioterapia, realizzata ad hoc e fornita ogni anno a circa 130–150 pazienti.
- Spazi di ascolto – Psicologia in oncologia: servizio di supporto psicologico a pazienti oncologici e caregiver, finalizzato alla gestione delle emozioni, all’accettazione della malattia e al contenimento dello stress.
- Socio-estetica: percorsi di estetica sociale rivolti gratuitamente a circa 100 donne l’anno in trattamento oncologico, comprendenti trucco correttivo e trattamenti estetici supervisionati dalla Fondazione.
- Supporto alle cure: acquisto e donazione di dispositivi indispensabili per i trattamenti radioterapici (maschere termoplastiche, cuscini sottovuoto), a beneficio di 400–500 pazienti l’anno.

Sul piano scientifico, FRO ha promosso e sostenuto numerosi **studi clinici e pubblicazioni di rilievo internazionale**, tra cui:

- Studio ARTO (NCT03449719) – trial multicentrico di fase II, pubblicato su Journal of Clinical Oncology (2023), che ha dimostrato l’efficacia della radioterapia stereotassica associata a terapia sistemica nel tumore prostatico oligometastatico.
- Meta-analisi T-DM1 + Radioterapia – pubblicata su Radiotherapy and Oncology (2023), dedicata alla sicurezza della combinazione tra radioterapia e anticorpi farmaco-coniugati nelle pazienti con tumore della mammella.
- Consensus internazionale ESTRO – pubblicata su The Lancet Oncology (2024), di cui FRO è stata co-protagonista, con linee guida sull’integrazione tra radioterapia e farmaci innovativi nel carcinoma mammario.
- Studio DERMORAD – avviato nel 2023 presso Careggi, per la prevenzione delle tossicità cutanee in pazienti con tumore al seno sottoposte a radioterapia.
- Studio PERSIAN (NCT05717660) – trial randomizzato in corso sull’integrazione tra radioterapia stereotassica e apalutamide nel tumore prostatico.

**Fondazione Firenze Radioterapia Oncologica ONLUS**

Codice fiscale:94023880480 - Partita IVA: 01916190471

Banca Alta Toscana Società Cooperativa S.C. - IBAN: IT29 O 08922 70372 000000413411

Sede legale: Via Santini Adelmo 3, 51031 Agliana (PT), Tel.: 0574 719144

[www.ffro.it](http://www.ffro.it)



FONDAZIONE FIRENZE RADIOTERAPIA ONCOLOGICA

Grazie a queste esperienze, la Fondazione ha consolidato un modello unico di “ricerca incarnata nella cura”, in cui équipe clinica, ricercatori e volontari collaborano per migliorare la qualità della vita delle persone in trattamento oncologico, coniugando rigore scientifico e attenzione umana

### **13. SOSTENIBILITÀ**

Le linee di intervento del progetto nascono da una prassi già sperimentata da Fro.Care in forma volontaria, a partire dall’ascolto delle reali esigenze delle donne in cura. Tuttavia, la sostenibilità economica nel medio-lungo termine rappresenta una sfida rilevante, soprattutto per la fornitura continuativa dei dispositivi medici e delle protesi capillari. Per questo motivo, la Fondazione intende attivare parallelamente azioni di fundraising mirato, sensibilizzazione di donatori privati e dialogo con enti pubblici e sanitari per costruire alleanze di sistema. L’obiettivo è fare in modo che alcuni interventi – oggi coperti solo da progettualità temporanee – possano essere riconosciuti come parte integrante del percorso terapeutico e, in prospettiva, inclusi nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA). Infine, il modello promosso da Fro.Care può rappresentare una buona pratica replicabile in altri contesti oncologici, poiché offre un impianto metodologico solido e adattabile anche ad altre realtà ospedaliere. In futuro, il progetto potrebbe evolvere in una rete di "punti di estetica sociale ospedaliera", formalmente connessi a presidi territoriali e sostenuti da policy regionali o fondazioni sanitarie.

**Fondazione Firenze Radioterapia Oncologica ONLUS**

Codice fiscale:94023880480 - Partita IVA: 01916190471

Banca Alta Toscana Società Cooperativa S.C. - IBAN: IT29 O 08922 70372 000000413411

Sede legale: Via Santini Adelmo 3, 51031 Agliana (PT), Tel.: 0574 719144

[www.ffro.it](http://www.ffro.it)